

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## I problemi dei pendolari in commissione

Valeria Arini · Thursday, November 26th, 2015

(v.arini) – I **pendolari** ascoltati dalle Istituzione, ma i **principali interlocutori non si presentano**. **Grandi assenti** alla **commissione consiliare aperta** presieduta dal consigliere Stefano Quaglia e promossa dal Comune di Legnano, sul tema, sono stati proprio **Trenord, Regione Lombardia** e la consigliera delegata ai trasporti, Arianna Censi. Scarsa, dall'altra parte, anche la presenza dei pendolari tra il pubblico.

UNA MOZIONE CONDIVISA CON TUTTI I COMUNI – Erano rivolte proprio a Trenord e Regione, le domande e le richieste dei rappresentanti dei comitati pendolari che si aspettavano un dialogo un po' meno a "senso unico". Per questo i membri della commissione hanno **deciso di convocare una riunione analoga aperta a tutti i Comuni** del territorio, coinvolti dal problema (presenti con Cozzi di Nerviano e Cecchin di san Giorgio su Legnano), alla presenza di tutti gli attori protagonisti del trasporto pubblico locale. L'obiettivo è arrivare alla **costituzione di una mozione condivisa** che raccolga le istanze presentate già nella serata legnanese: *«Non è possibile: ogni volta che c'è un confronto tra pendolari, la Regione e il suo assessore alla partita non si presentano al confronto»*, ha denunciato la consigliera regionale a **5 Stelle, Paola Macchi**, unica rappresentante dal Pirellone.



LE RICHIESTE DEI PENDOLARI TRENORD – Uno sfogo per i disservizi che ogni giorno centinaia di persone sono costrette a subire (ritardi, soppressioni, mancate comunicazioni) e una serie di suggerimenti su come migliorare il servizio è stato portato da **Giada Alegiani, insieme a Raffaele Specchia** portavoce dei pendolari di Trenord. Tra le richieste quella di ripristinare le fermate dell'Arona a Legnano, di aggiungere un diretto Porta Garibaldi-Varese, nella fascia oraria delle 17, di ripristinare una fermata a Legnano del Pta Garibaldi-Domodossola delle 19.48, di garantire la composizione delle 8 carrozze per i treni in orari di punta – *«troppo spesso vengono messi treni con 300 posti in meno»* – e di rivedere le modalità di concessione del bonus, includendo le stazioni della tratta 4 tra le aventi diritto. Questo **per non viaggiare come sardine** tutte le mattine e le sere della settimana. Sottolineata anche l'assenza di un servizio di customer service e la necessità di maggiori investimenti in manutenzione.

PENDOLARI E MOVIBUS UNITI CONTRO LO SPOSTAMENTO DELLA FERMATA A MOLINO DORINO – Oltre a sensibilizzare sull'importanza del servizio *«che non può e non deve subire tagli»*, chi viaggia su autobus per raggiungere Milano ha chiesto rassicurazioni sulle voci relative allo spostamento della fermata da Milano Cadorna a Molino Dorino.



**Movibus**, rappresentato dal tecnico **Erasmus Taormina**, ha dato la sua parola: «*Come azienda staremo al fianco dei pendolari in questa battaglia. L'interscambio con altri mezzi penalizza i nostri utenti, molti dei quali lavorano in centro città. Per la società sarebbe un danno economico*». Il sindaco Alberto Centinaio ha riferito che, **per il momento, tale cambiamento non è nelle previsioni della Città Metropolitana**, ma i diretti interessati avrebbero voluto discuterne con la delegata metropolitana ai trasporti. **Miriam Padovani**, tra i promotori della petizione contro lo spostamento della fermata, ha poi ricordato **il rischio di un taglio del 20 % del servizio** se non venissero garantiti da parte di Città Metropolitana quei 6.5 milioni da integrare alle risorse regionali. «*Lo ha scritto la consigliera Censi in una lettera e questo ci preoccupa*», ha detto. Nel corso della commissione si è parlato anche di bandi relativi al trasporto: in attesa del prossimo avvento delle Agenzie regionali, gli appalti sono soggetti a proroghe. **Movibus rimarrà almeno fino al 30 giugno 2016.**

---

*(m.tajè) – D'accordo. Non c'erano i principali interlocutori della questione, ma perchè non sottolineare con la matita blu anche l'assenza dei pendolari? Loro, i viaggiatori di tutti i giorni, così attenti a postare sui social network immagini del caos ferroviario e non, così pronti sulle tastiere a criticare tutto e tutti, così solleciti a chiedere attenzione alla stampa, ieri sera, invece di motivare con una presenza massiccia i politici locali, dov'erano? Forse, davanti la TV a vedere la Juve in Champions... Non è così che si fanno le "rivoluzioni"!*

This entry was posted on Thursday, November 26th, 2015 at 2:14 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.